SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Capalac Seidenmatt-Buntlack RAL 8017

Versione	Data di revisione:	Data di stampa	Data ultima edizione: 25.07.2019
2.0	21.10.2020	01.02.2021	Data della prima edizione: 25.07.2019

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Capalac Seidenmatt-Buntlack RAL 8017

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Prodotto verniciante a base solvente

Restrizioni d'uso raccomandate : nell'ambito di applicazioni adeguate – nessuno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : DAW Italia GmbH & Co KG
Marchio Caparol
Largo R. Murjahn 1
20071 Vermezzo con Zelo (Mi)

Telefono : +39029485521

Telefax : +3902948552543

Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore : sds@dawitalia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 1 : Centri Antiveleni:
Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Tel. 0382-24444
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819
Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726
Roma - Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000
Roma - Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472870
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

Consigli di prudenza : P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	64742-48-9 265-150-3 649-327-00-6 01-2119457273-39	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 10 - < 20
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	64742-48-9 265-150-3 649-327-00-6 01-2119457273-39	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 1 - < 10
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
carbonato di calcio	471-34-1 207-439-9 01-2119486795-18		>= 10 - < 20
calcare	1317-65-3 215-279-6		>= 10 - < 20
diossido di titanio	13463-67-7 236-675-5 01-2119489379-17		>= 1 - < 10
(metil-2-metossietossi)propanolo	34590-94-8 252-104-2 01-2119450011-60		>= 1 - < 10

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	:	Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare dall'area di pericolo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
Se inalato	:	In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Portare all'aria aperta.
In caso di contatto con la pelle	:	Non usare solventi o diluenti. In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con gli occhi	:	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se ingerito	:	Consultare un medico. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Se ingerito, NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme. In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio:

Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Procedura normale per incendi di origine chimica. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 7 della scheda dei dati di sicurezza.
,Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.,Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Inoltre si raccomanda di consultare la versione aggiornata della scheda tecnica di questo prodotto e della sua applicazione su www.caparol.it.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Misure di igiene : Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare nel contenitore originale. Conservare ad una temperatura compresa tra 5 e 25 °C, in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
carbonato di calcio	471-34-1	TWA (Polvere totale)	15 mg/m3	ACGIH
		TWA (polvere inalabile)	5 mg/m3	ACGIH
calcare	1317-65-3	TWA (Polvere totale)	10 mg/m3	ACGIH
		TWA (polvere inalabile)	5 mg/m3	ACGIH
diossido di titanio	13463-67-7	TWA	10 mg/m3 (Biossido di titanio)	ACGIH
(metil-2-metossietossi)propanolo	34590-94-8	TWA	50 ppm 308 mg/m3	2000/39/EC
Ulteriori informazioni	Indicativo, Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle			
		TWA	50 ppm 308 mg/m3	VLEP
Ulteriori informazioni	La notazione 'Pelle' attribuita ai valori limite di esposizione indica possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.			
		TWA	100 ppm	ACGIH
		STEL	150 ppm	ACGIH

I relativi metodi di campionamento possono essere ricercati e consultati al seguente indirizzo: http://amcaw.ifa.dguv.de/, Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposi-zione	Potenziali conse-guenze sulla salute	Valore
carbonato di calcio	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	6,10 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	10,00 mg/m3
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	6,10 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	10,00 mg/m3
ferro idrossido ossido giallo	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	10,00 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10,00 mg/m3
diossido di titanio	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	700,00 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	10,00 mg/m3
(metil-2-metossietos-si)propanolo	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	0,33 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	475,00 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	202,00 mg/m3
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	36,00 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	121,00 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	37,20 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	308,00 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	404,00 mg/m3
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	283,00 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	950,00 mg/kg p.c./giorno
3,6-Bis(4-chlorophe-nyl)pyrrolo[3,4-c]pyrrole-1,4(2H,5H)-dione	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	1,66 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	2,90 mg/m3
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	1,66 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	3,33 mg/kg p.c./giorno

	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	11,75 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
carbonato di calcio	Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
diossido di titanio	Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
	Acqua dolce	0,184 mg/l
	Suolo	100 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	0,0184 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	1000 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	100 mg/kg peso secco (p.secco)
	Uso discontinuo/rilascio	0,193 mg/l
(metil-2-metossietossi)propanolo	Suolo	2,2 mg/kg peso secco (p.secco)
	Uso discontinuo/rilascio	192 mg/l
	Acqua dolce	19,2 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	4168 mg/l
	Acqua di mare	1,92 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	190 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	70,2 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua di mare	1,9 mg/l
	Suolo	2,74 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	7,02 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua dolce	19 mg/l
3,6-Bis(4-chlorophenyl)pyrrolo[3,4-c]pyrrole-1,4(2H,5H)-dione	Sedimento di acqua dolce	377 mg/kg peso secco (p.secco)
	Acqua dolce	10 mg/l
	Suolo	1 mg/kg peso secco (p.secco)
	Uso discontinuo/rilascio	1 mg/l
	Sedimento marino	37,7 mg/kg peso secco (p.secco)
	Impianto di trattamento dei liquami	1 mg/l
	Acqua di mare	1 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione

Protezione delle mani
- Materiale : Gomma nitrilica
- Spessore del guanto : 0,2 mm
- Indice di protezione : Classe 3

Osservazioni	:	I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 e Direttiva 89/686/CEE per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.
Protezione della pelle e del corpo	:	Scarpe di sicurezza Vestiario con maniche lunghe Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro. Dopo il contatto lavare la pelle. Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344)
Protezione respiratoria	:	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. Rif. Norma EN 14387 Durante l'applicazione a spruzzo: Non respirare i vapori/aerosoli. Utilizzare filtro antipolvere A2/P2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Colore	:	Nessun dato disponibile
Odore	:	Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva	:	Non pertinente

pH	:	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	:	non determinato
Punto di infiammabilità	:	< 63 °C
Velocità di evaporazione	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	non determinato
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	non determinato
Tensione di vapore	:	non determinato
Densità di vapore relativa	:	non determinato
Densità relativa	:	non determinato
Densità	:	1,2130 g/cm 3
La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità	:	insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	non determinato
Temperatura di autoaccensione	:	non determinato
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	> 20,5 mm2/s (40 °C)
Tempo di flusso	:	> 60 s a 23 °C Sezione trasversale: 6 mm Metodo: ISO 2431
Proprietà esplosive	:	Non applicabile
Proprietà ossidanti	:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Infiammabilità (liquidi)	:	Alimenta la combustione

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Incompatibile con acidi e basi.
Incompatibile con agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per via cutanea : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante della pelle.

Componenti:

calcare:

Osservazioni : Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni : Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante degli occhi.

Componenti:

calcare:

Osservazioni : Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante degli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile

Componenti:

calcare:

Osservazioni : Nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni

Componenti:

calcare:

Osservazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

(metil-2-metossietossi)propanolo:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Pow: 1,01 (25 °C)

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Conferire i contenitori con residui di prodotto liquido ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti. Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili.

Non smaltire i rifiuti nelle acque reflue.

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.
Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.
Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
La classificazione e la caratterizzazione di un rifiuto sono a carico del produttore del rifiuto, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e delle eventuali alterazioni e manipolazioni.
I rifiuti costituiti dai contenitori svuotati devono essere sistemati in un'area appositamente individuata per la loro raccolta in attesa dell'avvio a smaltimento. L'area deve essere pavimentata e dotata di copertura al fine di evitare il dilavamento ad opera delle precipitazioni atmosferiche.

I contenitori del prodotto tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad

essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

Contenitori contaminati : Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Questo prodotto è una miscela e non contiene sostanze considerate molto pericolose (SVHC) in misura superiore o uguale a 0,1%. Pertanto non devono essere definiti utilizzi notificati e non devono essere generate valutazioni sulla sicurezza chimica.

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Nessuno(a)

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile

Composti organici volatili : Direttiva 2004/42/CE
< 24 %

< 290 g/l

Altre legislazioni:

D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, (direttiva Seveso Ter)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti (ATP)
Regolamento (UE) n. 830/2015

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

EUH066	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Testo completo di altre abbreviazioni

Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
2000/39/EC	:	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
VLEP	:	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
2000/39/EC / TWA	:	Valori limite - 8 ore
ACGIH / TWA	:	8-ore, media misurata in tempo
ACGIH / STEL	:	Limite di esposizione a breve termine
VLEP / TWA	:	Valori Limite - 8 Ore

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema

globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni:
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
La classificazione comprende le informazioni pertinenti disponibili relativamente alla miscela o alle sostanze in essa contenute. La valutazione delle informazioni disponibili nell'ambito della classificazione si riferisce alle forme e agli stati di aggregazione nei quali la miscela è stata immessa sul mercato.
Per i pericoli fisici la classificazione è effettuata utilizzando i dati dei test sperimentali sulla miscela.
Per i pericoli per la salute e per l'ambiente sono stati utilizzati i dati disponibili sui componenti: metodo di calcolo e limite di concentrazione.
I dati ed i metodi di prova utilizzati per la classificazione della miscela sono riportati nelle sezioni 9.1, 11.1 e 12.1 quando disponibili.

Per questo prodotto non è richiesta alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE.
Non sono necessarie comunicazioni sugli usi in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate che non soddisfano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda:
Informazioni adottate da bibliografia di settore e da archivi.
ECHA WebSite
ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). 2014 TLVs and BEIs. Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs) with Seventh Edition documentation. 2014 ACGIH, Cincinnati OH
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
GESTIS - Database on hazardous substances - Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)
Toxnet - Toxicology Data Network
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. ALLEGATO XXXVIII - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE.
Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche - Ministero dell'Ambiente

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei

modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

Informazioni REACH

Gli emendamenti alle disposizioni normative ai sensi del Regolamento REACH (CE num. 1907/2006) verranno da noi recepiti in conformità con i nostri obblighi di legge. Adegueremo e aggiorneremo regolarmente le nostre schede dati di sicurezza, sulla base delle informazioni pervenuteci dai nostri fornitori. Come di consueto vi informeremo su tali adeguamenti. Per quanto concerne il Regolamento REACH, informiamo che noi, in quanto utilizzatori a valle, non effettuiamo alcuna registrazione propria, ma dipendiamo dalle informazioni inviate dai nostri fornitori. Non appena riceveremo tali informazioni provvederemo ad adeguare le nostre schede dati di sicurezza. Ciò, a seconda dei termini di registrazione delle sostanze contenute, può avvenire nel periodo di transizione compreso tra 01.12.2010 e 01.06.2018.

IT / IT